

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



IMPRESE STORICHE, ORIZZONTI NUOVI

**RIMINI, SGUARDO
AL 2040**

Il piano strategico e il
futuro volto della città

**FESTIVAL
DELL'INDUSTRIA**

Tutti gli appuntamenti
istituzionali e aziendali

**INCONTRO CON IL
SINDACO DI RAVENNA**

Priorità e strategie dopo
il primo anno di mandato



PROFESSIONISTI DELLA VOSTRA CRESCITA.

IL SESTANTE ROMAGNA e **ASSOFORM ROMAGNA**, insieme, coprono le esigenze formative per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane delle imprese in Romagna. Formazione, orientamento, analisi dei fabbisogni e personalizzazione: la migliore preparazione per incoraggiare l'evoluzione aziendale.

IL SESTANTE
ROMAGNA

ASSOFORM
ROMAGNA



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

Direttore responsabile

Marco Chimenti

Comitato di Redazione

Marco Chimenti
Massimo Ferrante
Gianluca Gabellini
Delia Bruno

Coordinamento e realizzazione testi

Federica Vandini
Roberta Silverio

Impaginazione

Federica Casadio
Sabrina Garattoni
Grazia Gordini

Editore

Confindustria Romagna

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale

Iscrizione

n. 1189 del 03/05/2021 nel Registro
Stampa del Tribunale di Forlì

Contatti per inserzioni

Mirka Berti 0544 210406
mberti@confindustriaromagna.it
Grazia Gordini 0543 727720
ggordini@confindustriaromagna.it
Elisa Semprini 0541 352313
esemprini@confindustriaromagna.it

N. 3/26

Chiuso in redazione e per la stampa
il 28 luglio 2026

Stampa Boccia Industria Grafica Spa
Salerno (SA)

5

Editoriale

6

Una comunità che si rinnova

12

**Rimini, sguardo al 2040
di M. Ermeti**

16

HR, tra generazioni e AI

18

**Finanza, gli strumenti per
sostenere la crescita**

20

**Concorrenza e libero
mercato, il punto con IBL**

23

**Le tappe del Festival nelle
aziende associate**

25

**ANCE Romagna a San
Patrignano**

26

**Incontro con il sindaco di
Ravenna**

29

Follow up missione Cina

30

**Misano, inaugurati i nuovi
laboratori per la formazione**

INDICE



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



ENERGY TALKS

Trasformare i dati energetici
in decisioni strategiche

Efficientamento energetico: da dove iniziare

▶▶▶ 14 Luglio | Ore 11:00 - 12:00

Incentivi energetici: da leva normativa a progetto industriale

▶▶▶ 23 Settembre | Ore 11:00 - 12:00

Governance energetica: KPI, dati e controllo dei consumi

▶▶▶ 19 Ottobre | Ore 11:00 - 12:00

Efficienza e autoproduzione: integrare impianti, consumi e ritorni economici

▶▶▶ 18 Novembre | Ore 11:00 - 12:00

Energy plan 2027: pianificare interventi, budget e risultati

▶▶▶ 3 Dicembre | Ore 11:00 - 12:00

Gli incontri si svolgeranno online. Il programma di dettaglio e le modalità di iscrizione verranno diffuse 2 settimane prima dei singoli eventi.

Per info sull'iniziativa: energy@metabusiness.it



ENERGY



EDITORIALE



Care associate, cari associati,

queste pagine ripercorrono l'intensa attività associativa degli ultimi due mesi, che ci ha portato a incontrarci più volte e a rafforzare, in modo concreto, il senso di comunità che è alla base del nostro agire. Dapprima con la sessione privata dell'Assemblea generale, momento centrale della vita associativa, in cui abbiamo condiviso traguardi importanti: quelli delle nostre associate di più lunga data e quelli delle imprese storiche del territorio, custodi di una tradizione produttiva solida e capaci di rinnovarsi nel tempo senza perdere identità.

In un contesto economico in continua trasformazione, la possibilità di confrontarsi apertamente sui risultati raggiunti e sulle sfide future rappresenta un valore irrinunciabile, perché consente di costruire strategie più consapevoli e condivise.

Il Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa, articolatosi in una pluralità di eventi, ha poi ulteriormente ampliato questo confronto, aprendoci le porte di molte imprese del territorio e offrendo spazi di dialogo su temi tra loro diversi ma profondamente interconnessi e tutti essenziali per la crescita: le persone, i capitali, le regole di mercato.

Tre dimensioni che oggi più che mai devono essere lette unitariamente, perché è nella loro armonia che si costruisce la competitività delle imprese e, al tempo stesso, la qualità dello sviluppo dei territori.

Al di là del valore dei contenuti proposti, ciò che rende queste occasioni davvero significative è la possibilità di ritrovarsi assieme. In un tempo in cui la velocità dei cambiamenti rischia di frammentare relazioni e visioni, incontri come questi riaffermano l'importanza dello stare insieme, del confronto diretto, della costruzione di fiducia tra imprenditori, istituzioni e comunità.

Confrontarsi significa anche riconoscersi in un progetto comune, che mette al centro l'impresa come luogo di innovazione, formazione e responsabilità ma soprattutto come motore di crescita economica e benessere. In questa prospettiva, ogni incontro diventa una tessera di un mosaico più ampio, fatto di collaborazione, apertura e capacità di guardare oltre il breve periodo.

Questo numero estivo vuole dunque essere non solo un racconto delle attività svolte, ma anche un invito a continuare a partecipare attivamente alla vita associativa, a contribuire con idee, esperienze e punti di vista. Perché è attraverso il contributo di tutti che possiamo affrontare con fiducia le sfide che ci attendono e continuare a generare valore per le imprese e per il nostro territorio.

Con questo spirito auguro a tutti una buona estate, con l'auspicio che sia un tempo di riposo ma anche di nuove energie e prospettive. L'appuntamento è a un autunno altrettanto ricco di eventi, a partire dalla nostra Assemblea pubblica del 2 ottobre, che vedrà con noi il presidente Emanuele Orsini, per tornare a riflettere insieme sul futuro dell'impresa e del nostro sistema produttivo.

Un cordiale saluto,

Mario Riciputi
Presidente Confindustria Romagna

UNA COMUNITA' CHE SI RINNOVA

La sessione privata dell'Assemblea tra adempimenti e riconoscimenti alle aziende



Si è svolta al Grand Hotel di Rimini la sessione privata dell'Assemblea generale dell'Associazione, che accanto agli adempimenti formali ha visto protagoniste le associate: sono stati consegnati i riconoscimenti alle aziende storiche del territorio, che nel 2026 celebrano i 70 anni di fondazione e in un caso i 140 anni di storia; un ringraziamento anche alle associate di più lungo corso, e alle imprese che più si sono affidate ai servizi del sistema nell'ultimo anno.

Un momento per premiare chi, con visione, tenacia e capacità di innovare, ha contribuito a costruire la storia industriale della Romagna, ascoltando storie di lavoro e di famiglia, di passaggi generazionali e di radicamento nel territorio, che parlano al presente e ci indicano la strada per il futuro.

Riconoscere queste realtà significa dare valore a ciò rappresenta Confindustria Romagna: una comunità imprenditoriale che cresce, si rinnova, ma non dimentica le proprie radici.



AZIENDE STORICHE SUL TERRITORIO

PAZZINI STAMPATORE EDITORE SRL | 140 anni
CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A. | 70 anni
CESARE TAVALAZZI S.R.L. | 70 anni
GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI SPA | 70 anni



Alessandro Agostinelli
CEMENTERIE ALDO BARBETTI



Tavalazzi Filippo
CESARE TAVALAZZI



Micaela Dionigi e Bruno Tani
GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI



Pier Giorgio Pazzini e Filippo Pazzini
PAZZINI STAMPATORE EDITORE

ANNIVERSARI ASSOCIATIVI

20 anni - aziende associate dal 2006

ALOISI CLAUDIA FINANCIAL ADVISOR ALLIANZBANK
COLABETON
DOSI
E.R. LUX
FONDERIA ALTEMA
GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT
GIANVITO ROSSI
GIOMETTI Real Estate & Cinema
MAXI SUOLA SRL
MEDISPED LOGISTICA E TRASPORTI
MOLINO BOSCHI
ONIT
RIMINITERME
ROBERTO BUCCI e C. RESORT & SPA
STARLIFT
T.R. TURONI
TOMWARE
UMANA
UNO IMPIANTI
VAR GROUP
ZOLI DINO & C.
ZOPPELLARI GOLLINI & ASSOCIATI

30 anni - aziende associate dal 1996

AIR LIQUIDE ITALIA GAS E SERVIZI
CAMPANA CAVICCHIA POLETTI
CONSORZIO FRUTTADORO DI ROMAGNA
ENGINEERING
FORMULA AMBIENTE
G. ECOL CABLES
IPACK
MYO
PUBBLISOLE
RAVENNA MEDICAL CENTER
SOL ET SALUS
WEBIT - INFOTEL TELEMATICA

40 anni - aziende associate dal 1986

AEFFE
AUREL
B & T
GIOVANNI RANDI
MARCEGAGLIA SPECIALTIES
METALSIDER
SETRAMAR PROGETTI
STAMPRES

50 anni - aziende associate dal 1976

FERRIMOBILI
SUNROOM
VALLI



Gianfranco Campana
CAMPANA CAVICCHIA POLETTI



Michele Zanfini
G. ECOL CABLES



Simona Bianchini
MYO



Gianluca Padovani
PUBBLISOLE



Elisa Farinella
RAVENNA MEDICAL CENTER



Matteo Vaccari
SOL ET SALUS



Davide Germondari, Giuseppe Semeraro, Monia Protti - WEBIT INFOTEL TELEMATICA



Luciano Frassinetti
AUREL



*Riccardo Tura
B & T*



*Lorenzo Bonacina
MARCEGAGLIA SPECIALTIES*



*Filippo Vaghetti
METALSIDER*



*Giovanni Ugolini
SETRAMAR PROGETTI*



*Andrea Lelli
STAMPRES*



*Luca Ferri
FERRIMOBILI*



*Michele Leardini
SUNROOM*



*Francesco Verdi e Landi Milena
VALLI*

TOP USERS 2025

A.ST.I.M.

BUCCHI

MAGGIOLI

PICIESSE
ELETTRONICA

ROSETTI MARINO



Maurizio Minghelli
A.ST.I.M.



Roberta Pasi
BUCCHI



Amalia Maggioli
MAGGIOLI



Enzo Montani
PICIESSE ELETTRONICA



Stefano Silvestroni
ROSETTI MARINO

RIMINI, SGUARDO AL 2040

Come il piano strategico sta ridisegnando la città del futuro



Il piano strategico ed ora la fondazione Piano Strategico, da anni si occupano, insieme agli stakeholders territoriali, di creare strategie per valorizzare il territorio Riminese.

L'avvio del percorso risale al 2007 che ha portato all'approvazione delle istituzioni cittadine, nel 2010, del 1° piano strategico di cui oggi, la città sta beneficiando.

Opere come il Parco del Mare, la riqualificazione del centro con anche l'intervento su Piazza Malatesta, l'area intorno al Ponte di Tiberio, il Piano di ristrutturazione delle acque reflue (PSBO) sono solo alcuni degli interventi nati dalla "visione 2007 - 2027" del piano strategico.

Oggi, a distanza di una quindicina di anni, Rimini, come tante altre città italiane e del mondo, si trova nuovamente di fronte ad interrogativi che pongono la domanda "come vorrà essere la nostra città nel futuro"?

Tante sono le domande, motivate non solo dal desiderio continuo di innovazione strutturale della città, ma oggi, anche, dalla velocità con cui le nuove tecnologie, l'AI, la demografia e i comportamenti sociali in radicale cambiamento, il lavoro...ci preoccupano e ci creano insicurezze.

Per queste ragioni Rimini, con la Fondazione Piano Strategico, rilancia un nuovo percorso iniziato nel 2026 che ha proprio per titolo "Rimini 2040", un nuovo piano strategico per la Rimini dei prossimi 15 anni.

All'interno di questo ultimo percorso si configura il lavoro che la fondazione ha iniziato a fare sull'innovazione del prodotto turistico. Il turismo è una delle voci più rilevanti dell'economia della nostra città e negli ultimi decenni ne ha "forgiato" anche l'attuale identità.

Il cambio della domanda e delle consuetudini di viaggiare oggi (più viaggi all'anno, short break, Weekend, low-cost, turisti provenienti da paesi nuovi alle cui esigenze non siamo abituati), però mettono a dura prova la "macchina organizzativa" del nostro turismo che per decenni (fin dalla fine degli anni '50) si era sincronizzata sulle vacanze sole-mare, prima, degli scandinavi, poi dell'Europa centale (DACH) e degli italiani.

Fino alla fine degli anni '80 infatti, la vacanza erano le "ferie" che avevano lo scopo di rigenerare col riposo, le persone, spesso operai, che lavoravano nelle fabbriche dell'Europa e del Nord Italia....erano tantissime persone





che cercavano la stessa cosa...noi eravamo dei professionisti nel dargliela in modo perfetto e tutto filava a meraviglia.

Tra la fine degli anni '80 e il 2011 ci sono stati in pò di "scossoni" che ci hanno fatto adattare un po' il modello: le mucillagini che hanno ridotto di colpo il turismo estero, è cresciuto il mercato italiano e allora i parchi tematici, le disco e il mondo della notte, poi la fiera e poi il palacongressi con il turismo fuoristagione che ha fatto tanto bene alle imprese del turismo, molte delle quali sono diventate annuali e non più stagionali.

Ora però, ancora di più dopo il covid, la vacanza è diventata un bene primario e in quanto tale diventa il momento che deve interpretare l'esigenza, quasi personalizzata, di rispondere al desiderio delle persone... e le persone non sono tutte uguali, le loro motivazioni a viaggiare oggi sono infinitamente diverse per età, cultura, ceto, consuetudini del paese di provenienza...e si potrebbe andare avanti all'infinito nelle specializzazioni... altro che turismo di massa dove tutti fanno la stessa cosa.

Ecco perchè dalla Fondazione e dai suoi stakeholders nasce, come spinoff del piano strategico "Rimini 2040",

il progetto "Rimini Tourism Revolution" con almeno 2 finalità precise: la prima è stata quella di co-creare una nuova visione di rilancio del turismo riminese che esca da un modello omologato e interpreti invece diverse specializzazioni; la seconda è di dare una vera governance al turismo riminese in modo da coordinare e affiancare la filiera dei prodotti turistici nel loro percorso di innovazione.

Sulla "vision" abbiamo lavorato con gli operatori delle varie zone di Rimini e messo a fuoco gli embrioni delle identità dei luoghi ed abbiamo scoperto che già oggi Rimini non è tutta uguale da nord a sud (il problema è che invece offre praticamente lo stesso prodotto da nord a sud).

Così, partendo dalle identità esistenti, abbiamo deciso di "amplificarle" fino a farle diventare delle vere e proprie esperienze specialistiche di viaggio per target di ospiti molto ben identificati.

Nasce così l'idea della grande Rimini con 4 offerte di qualità ben definite: a nord, LA RIMINI DEI BORGHETTI CREATIVI - a San Giuliano LA RIMINI DEI CITTADINI TEMPORANEI - a marina centro, LA RIMINI GLAMOUR - a sud, LA RIMINI DELLE FAMIGLIE E DEI RAGAZZI.

Ciascuna di queste offerte specializzate offre un modello di accoglienza e uno stile del luogo, che coordina tutta la



il Lavoro con la U maiuscola

Somministrazione a tempo determinato
Somministrazione a tempo indeterminato
Apprendistato professionalizzante e duale
Ricerca e selezione
Formazione
Outplacement
Politiche Attive del Lavoro
Consulenza organizzativa

filiera dell'esperienza percepita dall'ospite (l'hotel, il commercio, la ristorazione, la spiaggia, l'offerta culturale, la mobilità interna, le atmosfere dello spazio pubblico...).

A questo punto, non essendo il turismo una industria come quella manifatturiera dove (banalizzando) ogni azienda ha una dirigenza che fa le strategie e poi coordina la filiera di produzione in modo che il prodotto sia esattamente come lo ha immaginato la dirigenza e promosso il marketing, ci siamo posti il tema di come facilitare l'attuazione di questa visione, considerata la quantità di soggetti privati coinvolti nella composizione della filiera di prodotto turistico SENZA una dirigenza che indichi a ciascuno come fare il proprio prodotto in modo che sia perfettamente sinergico con gli altri "pezzi" realizzati da altri operatori (hotel+spiaggia+commercio+atmosfere+eventi...). Eh sì, perché alla fine l'ospite valuta il complesso dei servizi che ha comprato per la sua esperienza di vacanza...e non singolarmente ogni pezzo.

È come acquistare un'automobile: nessuno accetterebbe una vettura con ruote da SUV, carrozzeria da coupé e motore da trattore anche se ogni

ogni componente funzionasse perfettamente.

La qualità dipende dalla coerenza dell'insieme. Il rischio dell'innovazione turistica è proprio questo, col cambiamento dei comportamenti delle persone dovremo sempre più spesso adeguare i nostri prodotti e per farlo non basta più il processo di adeguamento "lento e spontaneo" che ci ha caratterizzato in questi anni.

Al turismo (anche quello riminese) serve avere una organizzazione che coordina la strategia e l'attuazione della stessa, dovrà essere multipartecipata e rappresentare l'intera filiera.

Ci stiamo lavorando, anche insieme a Confindustria Romagna. Sappiamo quanto sia complessa questa ambizione, ma negli anni abbiamo imparato a scalare, un passo alla volta, le difficoltà, anche le più difficili e confidiamo di trovare la via giusta anche per questa...del resto è un pezzo del nostro futuro e non possiamo rinunciarci.

*Maurizio Ermeti
Presidente Fondazione Piano Strategico Rimini*



HR INNOVATION, TRA GENERAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

A Faenza le testimonianze delle imprese romagnole e i trend del Politecnico



da sn. Mario Riciputi, Ciro Gallo, Annarosa Grossi, Mauro Piepoli, Marco Chimenti e Tomaso Tarozzi

Spinte dall'innovazione tecnologica e da una ridefinizione delle priorità delle persone, le risorse umane continuano in un percorso di profonda evoluzione. Esattamente un anno dopo la prima iniziativa sul tema, il Festival dell'industria e dei valori di impresa è tornato a parlare di questi cambiamenti con i docenti del Politecnico di Milano Martina Mauri e Mariano Corso, e le aziende romagnole che hanno portato le proprie testimonianze in tema di HR innovation: dalla ricerca e onboarding del nuovo personale al ruolo del management, all'aggiornamento delle competenze fino alla convivenza intergenerazionale e agli impatti prospettici dell'intelligenza artificiale.



da sn. Mario Riciputi, Martina Mauri e Tomaso Tarozzi

“Abbiamo avvertito forte l'esigenza di riprendere questo tema tra le nostre associate: in questi ultimi dodici mesi ci si è orientati sempre più alla qualità del lavoro e allo sviluppo motivazionale e capacità comunicativa dell'impresa, le nuove generazioni hanno portato aspettative e linguaggi diversi: stanno cambiando le imprese stesse, chiamate a ripensare modelli, processi e culture – affermano il presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi, e Tomaso Tarozzi, Consigliere delegato all'Education - L'innovazione nelle risorse umane non è quindi un tema specialistico, ma una leva strategica per il futuro delle nostre aziende e del nostro territorio. Una terza grande transizione, accanto a quella digitale ed energetica”. “La diffusione dell'AI favorirà la nascita di team ibridi, in cui persone e sistemi tecnologici collaboreranno su attività e processi decisionali. Le Direzioni HR dovranno bilanciare innovazione tecnologica e valorizzazione del fattore umano, evitando che si perda

il contributo distintivo e insostituibile delle persone - ha spiegato Martina Mauri, direttrice della ricerca - Inoltre, l'estensione della vita lavorativa e il calo della presenza di giovani trasformeranno la gestione delle risorse umane: le organizzazioni dovranno valorizzare l'esperienza dei lavoratori più senior, progettare percorsi di carriera sostenibili per tutte le età e promuovere una collaborazione efficace tra generazioni. Solo così sarà possibile affrontare le sfide di produttività e coesione sociale in un contesto demografico in rapido cambiamento”. Nella cornice di Villa Abbondanzi a Faenza, hanno raccontato la propria esperienza **Ciro Gallo Corporate Human Capital Manager di Rosetti Marino**, **Annarosa Grossi, People Manager di Onit** e **Leonardo Piepoli - HR Manager di Vici & C di Santarcangelo di Romagna**, che si sono poi confrontati con un centinaio di partecipanti, tra imprenditori e professionisti.



GLI STRUMENTI FINANZIARI PER SOSTENERE LA CRESCITA

Confronto sullo sviluppo delle aziende e sul nuovo ruolo degli imprenditori



i relatori dell'iniziativa

Ampia partecipazione al convegno "Finanza per la crescita, M&A e family office. Sviluppo dell'Impresa e nuovo ruolo dell'Imprenditore" organizzato da Confindustria Romagna su iniziativa del Comitato Credito e Finanza dell'Associazione, per riflettere sugli strumenti finanziari utili a sostenere e accelerare la crescita delle aziende.

L'iniziativa, che ha coinvolto cento partecipanti, ha condiviso competenze di professionisti del mondo della finanza italiana e internazionale e testimonianze dirette, utili a orientarsi sul tema dell'accesso a canali complementari al credito bancario per sostenere i piani di sviluppo aziendali.

Ad aprire i lavori, il presidente Mario Riciputi e Amalia Maggioli, Consigliera di Confindustria Romagna delegata al Credito e Finanza.

"A prima vista, il tema scelto può apparire complesso e distante dal vissuto quotidiano di molte piccole e medie aziende – ha spiegato il Presidente Mario Riciputi – Ma la finanza non deve spaventare perché è, prima di tutto, uno strumento e, come tale, per essere utile deve essere compreso e utilizzato con consapevolezza. Anche il nostro tessuto produttivo di piccole e medie aziende radicate nel territorio può e deve guardare a queste strade, con pragmatismo e spirito imprenditoriale. Saper innovare i propri modelli finanziari significa aprirsi a nuove opportunità, senza perdere la propria identità, costruendo insieme un sistema imprenditoriale più solido, dinamico e capace di competere".

“Crescere oggi – ha sottolineato Amalia Maggioli – non è più un percorso unico, ma un ventaglio ampio di opzioni, strumenti e scelte strategiche che richiedono conoscenza, apertura e, talvolta, anche un cambio di prospettiva. La crescita implica cambiamenti organizzativi, finanziari e culturali profondi, che non si possono improvvisare ma che vanno studiati e valutati con attenzione. Il senso della proposta del Comitato Credito è stato proprio questo: essere uno stimolo, un pungolo ad aprirsi, a considerare anche strade magari finora non esplorate perché meno conosciute o percepite come lontane, ma in realtà ricche di nuove possibilità”.

Il convegno, svolto nell'ambito del Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa, ha acceso i riflettori sull'esigenza di guardare oltre i canali di finanziamento tradizionali, illustrando strumenti come Private Equity, Private Debt e Club Deal, in grado di offrire risorse e competenze necessarie per accelerare la crescita, finanziare l'internazionalizzazione e governare con successo il passaggio generazionale.

Numerosi i dati e gli spunti emersi durante i diversi momenti moderati dalla giornalista Elisa Piazza, volto di ClassCNBC: Maurizio Tamagnini, CEO and Managing Partner Fondo Strategico

Italiano, è intervenuto sul rapporto fra le aziende italiane ed il capitale di rischio; alla tavola rotonda su M&A e Private Equity hanno partecipato Matteo Canonico (Counsel Studio Gianni&Origoni) Giuseppe Prestia (Country Head Carlyle Group) e Carlo Salvato (Full Professor Università Bocconi, Dean of the Graduate School). Al panel su private debt e minibond sono intervenuti Danilo Dragone (Head of Private Debt Sella Investment Banking) Massimo Lanzarini (Responsabile Corporate BPER Banca) e Federico Rezzonico (Executive Director J.P. Morgan).

Su Family Office e Club Deal gli interventi di Nicolò Di Giacomo (Head of Family Office Banor Sim) e Luigi Dalla Costa (Wealth & Corporate Advisor Banor Sim) mentre hanno portato la propria testimonianza imprenditoriale Stefania Criveller (Corporate General Manager Compagnia Generale Ristorazione) e Enrico Falck (CEO and Founder Larry).



LIBERALIZZAZIONI, IL PUNTO CON L'ISTITUTO BRUNO LEONI

Mercato energetico e digitale al centro del dialogo con Carlo Stagnaro



da sn. Carlo Stagnaro, Ilaria Vesentini, Mario Riciputi

Dal sistema energetico alle piattaforme digitali, parlare oggi di concorrenza e libero mercato significa entrare nel cuore delle grandi trasformazioni economiche che stanno attraversando l'Europa e l'Italia.

Confindustria Romagna ha fatto il punto sulle liberalizzazioni nell'incontro annuale con l'Istituto Bruno Leoni, ospitando nell'ambito del Festival

dell'industria e dei valori di impresa il direttore ricerche e studi, Carlo Stagnaro.

Molti i temi affrontati nel dialogo con la vicedirettrice di ItalyPost, Ilaria Vesentini, nella cornice di Borgo Condè a Fiumana di Predappio: dal nucleare alle rinnovabili, fino al ruolo dell'Unione Europea e al nodo dei tempi autorizzativi.

“L'equilibrio tra intervento pubblico e dinamiche di mercato rappresenta una delle sfide più delicate del nostro tempo: il libero mercato non è più soltanto uno spazio da garantire, ma un ecosistema da governare attivamente, per evitare che pochi attori concentrino troppo potere – ha affermato il presidente Mario Riciputi - Da un lato, la necessità di mercati aperti, competitivi e innovativi; dall'altro, l'esigenza di sicurezza, sostenibilità e autonomia strategica,

soprattutto in settori come l'energia, dove i prezzi in Italia sono molto più elevati della media europea. La concorrenza è uno strumento per promuovere efficienza, attrarre investimenti, stimolare innovazione e creare valore per il sistema economico e sociale: il punto non è scegliere tra mercato e regolazione, ma costruire regole intelligenti, capaci di accompagnare il cambiamento senza soffocarlo”.



BPER:

Premium

La nostra consulenza esclusiva,
integrata e digitale.



In sintonia con il tuo futuro.

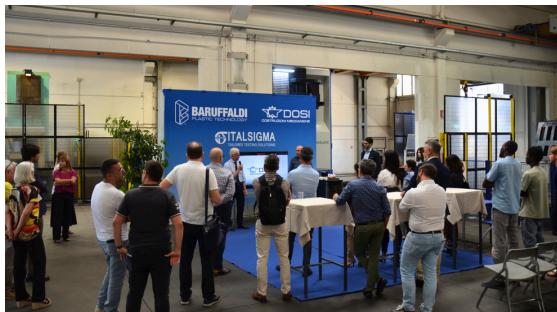
BPER Premium, il servizio di **consulenza esclusiva**,
integrata e **digitale** per proteggere e valorizzare
il tuo patrimonio.

Chiedi ai consulenti in Filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima di effettuare scelte di investimento leggere i documenti di informativa precontrattuale disponibili in filiale o sul sito delle società di gestione. I prodotti assicurativi sono di Arca Assicurazioni, Unipol e UniSalute. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile nella tua filiale o sul sito internet della Compagnia www.arcassicura.it, www.unipol.it o www.unisalute.it.

PORTE APERTE, TRAGUARDI E RIFLESSIONI

Le tappe del Festival dell'industria nelle associate del territorio



Dosi | Lavorazioni meccaniche all'avanguardia e sostenibilità: un caso di successo”



Fattor Comune | Nuove tecnologie e nuove generazioni: i protagonisti del presente



RTS Remote Terminal System | I nostri primi 45 anni



Matitegiovannotte | Creatività e senso del lavoro



Filoimpresa | Piccole imprese (intelligenti) crescono



Ustec | Inaugurazione nuovo stabilimento aziendale e ponte destinato alla comunità



Santa Monica - Misano World Circuit | Fanatec GT World Challenge Europe 2026 - Rooftop party

costa

edutainment experience



il mondo delle emozioni

ACQUARIO
DI CATTOLICA

ITALIA
IN MINIATURA
RIMINI

OLTREMARE 2.0
FAMILY EDUTAINMENT PARK

AQUAFAN



ANCE ROMAGNA A SAN PATRIGNANO

Visita agli alloggi riqualificati e agli spazi di vita e lavoro della Comunità

Il Consiglio generale di ANCE Romagna presieduto da Ulisse Pesaresi si è riunito a San Patrignano, unendo momenti di confronto associativo alla visita della Comunità e della nuova struttura recentemente inaugurata. All'iniziativa hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Coriano, Gianluca Ugolini e Valentina Ridolfi, Assessora all'urbanistica del Comune di Rimini. L'appuntamento ha rappresentato un'importante occasione per approfondire la conoscenza di una realtà che da quasi cinquant'anni opera sul territorio promuovendo accoglienza, inclusione e percorsi di crescita personale. La visita ha permesso di conoscere le esperienze degli ospiti della comunità e gli spazi in cui vivono, lavorano e svolgono le attività quotidiane. Fra questi, la Cantina dove si è concluso l'evento alla presenza della Presidente della Comunità di San Patrignano, Vittoria Pinelli, e del Presidente di San Patrignano Società Cooperativa Agricola, Roberto Bezzi. Particolare attenzione è stata dedicata alla nuova struttura residenziale di 3160 metri quadrati per 282 nuovi alloggi, progettata dall'architetto Massimo Morandi e realizzata da Edile Costruzioni, che rappresenta una significativa tappa nel percorso di riqualificazione degli alloggi della Comunità e testimonia come il valore sociale che l'edilizia può generare al servizio delle persone e del territorio e



U. Pesaresi, M. Chimenti, G. Ugolini, V. Ridolfi, M. Morandi, D. Morandi

può coniugare al meglio le esigenze, anche laddove le competenze richieste sono altamente specialistiche e la tecnologia si integra col valore umano. A guidare gli ospiti nella visita al nuovo edificio sono stati l'architetto Massimo Morandi e Daniela Morandi, Presidente CDA Edile Costruzioni e componente del Consiglio Generale Ance Romagna. È stata una serata di grande emozione e coinvolgimento per tutto il Consiglio di Ance, per gli ospiti, per l'ambientazione e per gli alti contenuti sociali, illustrati con competenza dai responsabili della Comunità – afferma Ulisse Pesaresi – con promessa reciproca di creare altre occasioni per rivivere e conoscere meglio questa eccellenza del nostro territorio”.



A RAVENNA IL BILANCIO DEL PRIMO ANNO DI MANDATO

Incontro con il sindaco Barattoni per condividere priorità e strategie



L'Associazione ha incontrato nella sede di via Barbiana il sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, a un anno dal suo insediamento e dall'avvio del mandato di presidenza dell'Associazione, per condividere una riflessione sul percorso compiuto e sulle prospettive future di un territorio strategico per l'intera Romagna. L'iniziativa ha coinvolto 50 imprenditori e imprenditrici della delegazione ravennate, in rappresentanza sul territorio comunale di quasi 200 aziende e 9 mila dipendenti, per un fatturato aggregato di circa 7,2 miliardi di euro.

«Ravenna rappresenta un patrimonio economico, industriale e culturale di valore assoluto per tutta la Romagna e proprio in città si svolgerà la nostra

assemblea pubblica il prossimo 2 ottobre, alla presenza del presidente Emanuele Orsini – dichiara il presidente di Confindustria Romagna Riciputi – Il confronto con l'Amministrazione comunale è essenziale per affrontare con visione condivisa le sfide che abbiamo davanti: innovazione, sostenibilità e crescita". Numerosi i temi territoriali affrontati a partire dalle infrastrutture, considerate cruciali per rafforzare il tessuto imprenditoriale, attrarre nuovi insediamenti produttivi e migliorare la mobilità di merci e persone. In questo quadro è stata richiamata la necessità di collegamenti più rapidi ed efficienti e di una visione complessiva che includa il corridoio Adriatico di Alta Velocità/Alta Capacità.

Ampio spazio è stato dedicato al porto, alla piena operatività della Zona Logistica Semplificata e al potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali; in particolare, il progetto Hub Portuale è stato indicato come un passaggio decisivo per rafforzare il ruolo dello scalo come piattaforma logistica strategica per la Romagna, la Regione e il Paese, a condizione che le nuove potenzialità siano accompagnate da interventi adeguati sulle reti di connessione e sulla gestione dei flussi.

Tra gli altri temi affrontati, anche il miglioramento dei collegamenti con gli aeroporti, il rafforzamento del campus universitario ravennate e del rapporto tra ateneo e imprese, la formazione professionale come leva per rispondere ai cambiamenti tecnologici e alle esigenze del mercato del lavoro, le misure per attrarre investimenti attraverso semplificazione e digitalizzazione.

«Le imprese ravennate chiedono soprattutto condizioni che permettano di lavorare, investire e crescere con maggiore rapidità e certezza – afferma Serena Monghini, presidente della Delegazione ravennate di Confindustria Romagna –. Infrastrutture, porto, collegamenti, formazione e semplificazione amministrativa sono temi concreti, che incidono ogni giorno sulla competitività delle aziende.

Per questo riteniamo importante un confronto operativo e costante con il Comune, orientato a risultati tangibili per le imprese e per tutto il territorio».

«Sono profondamente convinto – osserva il sindaco Alessandro Barattoni – che la crescita di Ravenna passi dalla necessità di rafforzare il dialogo e il confronto con i corpi intermedi e le rappresentanze, in questo caso quella degli industriali. Abbiamo condiviso le necessità infrastrutturali del territorio ravennate all'interno di una cornice più vasta, come quella della Romagna, e l'importanza strategica del porto nelle prospettive di sviluppo della città. In proposito, anche in questa sede, ho espresso le mie perplessità sulla cosiddetta 'riforma dei porti' attualmente in discussione in Parlamento. Sempre di più, ciò che avviene lontano dai territori incide in maniera determinante: per questo ho auspicato, anche in questa occasione, che la pace possa prevalere sui conflitti in corso, e che l'Europa programmi un nuovo PNRR dedicato all'energia. Allo stesso tempo, come pubblica amministrazione, ho compreso la difficoltà e condiviso la necessità, da parte delle imprese, di ricercare personale maggiormente qualificato, insieme alla volontà di semplificare tutte le procedure e velocizzarle ai fini della necessaria competitività. Nei temi centrali, a mio avviso, rientrano anche l'abitare e la questione della casa, unitamente al rafforzamento dei servizi educativi per continuare a mantenere, migliorandola, un'attività del nostro territorio riconosciuta in maniera trasversale e certificata, anche poche settimane fa, dal Sole24Ore».





L'armonia delle scelte **attraverso**
la visione di chi la interpreta.

Dal 2000 Banor affianca investitori privati e istituzionali,
offrendo una prospettiva indipendente per valorizzare i patrimoni nel tempo.

WEALTH MANAGEMENT



Questo è un messaggio pubblicitario avente finalità promozionali, non costituisce e non può essere considerato un'offerta, una sollecitazione né una raccomandazione all'investimento. Le informazioni si riferiscono alla società Banor SIM, non a specifici prodotti o servizi offerti.

banor.it

RACCONTI DI VIAGGIO

Follow up sulla missione imprenditoriale in Cina con i partecipanti



da sn. Valeria Ricci, Pierluigi Alessandri, Lara Piraccini, Antonella Bandoli, Gabriele Bandini, Andrea Galanti

Ampia partecipazione all'incontro **"Cina: da follower a leader. Cosa abbiamo visto, cosa possiamo fare"**.

Un confronto costruttivo per approfondire le opportunità offerte del mercato della Cina che in molti ambiti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nell'innovazione globale: dall'intelligenza artificiale alla robotica, dalla mobilità elettrica al biotech.

Insieme al Presidente di Confindustria Romagna Mario Riciputi e al Vicepresidente con delega all'internazionalizzazione Pierluigi Alessandri, sono intervenuti gli imprenditori che hanno partecipato alla missione in Cina (9-18 maggio) portando la loro testimonianza diretta con impressioni e riflessioni.

Anche attraverso la condivisione di supporti media (immagini e video) realizzati durante il viaggio, tra cui immagini e video, sono state approfondite varie tematiche.

Si è parlato di cosa sta accadendo nei principali hub dell'innovazione (Shanghai, Shenzhen, Greater Bay Area); di modelli e tecnologie già applicati nei diversi settori; di spunti concreti trasferibili al contesto delle imprese italiane.



NUOVI LABORATORI PER LA FORMAZIONE

Al circuito di Misano inaugurati gli spazi del corso ITS gestito da Assoform



Un luogo simbolo di tecnologia e competizione che diventa anche luogo di formazione, crescita e costruzione di futuro.

Al Misano World Circuit Marco Simoncelli sono stati inaugurati i laboratori del corso in "Sport&Electric Motorcycle", organizzato da ITS Maker Academy e gestito da Assoform Romagna.

Il taglio del nastro è avvenuto nell'ambito dell'Emilia-Romagna Round del WorldSBK: i laboratori sono destinati al corso biennale post diploma che dal 2022 forma figure specializzate pronte a lavorare nel mondo del motorsport.

Dal 2023 il corso è raddoppiato e, ad oggi, ha già diplomato 70 ragazzi (quasi tutti già impiegati), ma il numero salirà a 117 già dal prossimo mese, quando ultimeranno il percorso gli attuali corsisti.

"Formarsi qui, dove le competenze prendono vita ogni giorno, significa respirare un contesto dinamico, concreto, profondamente connesso con il mondo del lavoro - ha affermato Tomaso Tarozzi, consigliere delegato all'Education - un esempio concreto di

orientamento vero, che nasce dal basso, dall'incontro autentico tra i bisogni delle imprese e le aspirazioni dei giovani.

Non un modello calato dall'alto, ma una costruzione condivisa, radicata nelle vocazioni del territorio.

Questo modello dimostra che quando imprese, sistema formativo e territorio lavorano insieme, si riescono a generare percorsi di eccellenza capaci di rispondere alle sfide dell'innovazione e della competitività".



VALUE BACK

— Il **valore** che ritorna —



LA SCELTA CHE PAGA

Un grande vantaggio per tutte le Aziende associate a **Confindustria Romagna**.

Associarsi è una scelta che ha un **duplice valore strategico**:
significa aderire alla più importante organizzazione di rappresentanza imprenditoriale,
e accedere a condizioni privilegiate ad un'ampia offerta di servizi indispensabili
per la gestione competitiva dell'impresa.



IL VALORE CHE RITORNA

Con **VALUE BACK** questo valore aumenta ancora.

Una parte del contributo associativo torna, infatti, all'impresa associata sotto forma di **"bonus"** utilizzabile per avvalersi, a condizioni ancora più vantaggiose, dei numerosi servizi offerti dalle società del **Sistema Confindustria Romagna**.

Un modo concreto per premiare la scelta di essere associati, facilitare l'accesso a servizi per la competitività e lo sviluppo aziendale e generare così ancora più valore.

Perché vogliamo **sostenere** il tuo **business**.

VALUE BACK in sintesi

1

2 anni

Il bonus è utilizzabile per servizi di cui l'azienda non sia stata già cliente nei **2 anni** precedenti.

2

**In
regola**

Il **bonus** è spendibile se l'azienda è in regola con il contributo associativo.

3

**Fino al
31 / 12**

Il **bonus** va utilizzato entro il **31 / 12** dell'anno di riferimento.

4

**Premium
Value**

Il **valore** del bonus costituisce una **percentuale** importante della quota associativa versata.



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

I NOSTRI **SERVIZI** PER LE IMPRESE

Tutte le attività offerte dal **Sistema Confindustria Romagna** che garantiscono il bonus **VALUE BACK**.



GENERAL MANAGEMENT TEAM

Analisi e consulenza a 360° per indirizzare le imprese nel percorso di crescita e sviluppo.



HR TEAM

La gestione completa dei processi HR, dalla ricerca e selezione all'amministrazione del personale.



INNOVATION TEAM

Digitalizzazione, innovazione, servizi e tecnologie avanzate.



FINANCE TEAM

Finanza agevolata, fundraising e accesso al credito, pianificazione finanziaria e controllo di gestione.



MARKETING TEAM

Marketing strategico e operativo, sales, comunicazione.



SUSTAINABILITY TEAM

Consulenza specializzata per lo sviluppo e l'attuazione di una completa strategia ESG.



LEGAL TEAM

Gestione degli adempimenti legali (contrattualistica, corporate governance, privacy, Dlgs 231, crisi di impresa), consulenza fiscale e contabilità.



ACADEMY TEAM

Progettazione di academy aziendali per favorire la formazione delle nuove risorse e la crescita dei dipendenti aziendali



EXPORT TEAM

Crescita e competitività sui mercati internazionali.



OPERATIONS TEAM

Supply chain, logistica, acquisti.



ENERGY TEAM

Efficienza energetica e riduzione dei costi.



QHSE TEAM

Salute e sicurezza sul lavoro, consulenza ambientale, sistemi di gestione integrati.



FORMAZIONE

Formazione professionale e business school.

ILSESTANTE
ROMAGNA

ASSOFORM
ROMAGNA

**Romagna
Executive
Education**
Business School